

Euro/dollaro al massimo da 3 anni

Temi della giornata

- Macro: dopo la sorpresa del PMI francese, attese di un marginale rallentamento per i dati di Germania e zona euro in gennaio.
- Azionario: nuovi record per Wall Street, con le trimestrali societarie che fanno da principale sostegno.
- Cambi: si accentua la forza dell'euro, in vista del meeting BCE di domani, salendo al massimo a 3 anni contro il dollaro (sopra 1,23).

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(••) PMI Manifattura di gennaio, stima flash	-	60,3	60,6
	(••) PMI Servizi di gennaio, stima flash	-	56,4	56,6
	(••) PMI Composito di gennaio, stima flash	-	57,9	58,1
Germania	(••) PMI Manifattura di gennaio, stima flash	-	63,0	63,3
	(••) PMI Servizi di gennaio, stima flash	-	55,5	55,8
Francia	(••) PMI Manifattura di gennaio, stima flash	58,1	58,6	58,8
	(••) PMI Servizi di gennaio, stima flash	59,3	58,9	59,1
Regno Unito	(•) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia) di dicembre	-	-	5,9
	(•) Tasso di disoccupazione ILO a 3 mesi (%) di novembre	-	4,3	4,3
USA	(••) Vendite di case esistenti (mln, ann.) di dicembre	-	5,7	5,8
	(••) Vendite di case esistenti m/m (%) di dicembre	-	-1,9	5,6
Giappone	(••) Indicatore anticipatore di novembre, finale	108,3	-	108,6
	(•) Bilancia commerciale (miliardi di yen) di dicembre	86,8	276,7	289,6

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	405	0,14	5,02	
FTSE MIB	23.837	-0,22	9,08	
FTSE 100	7.732	0,21	0,57	
Xetra DAX	13.560	0,71	4,97	
CAC 40	5.535	-0,12	4,19	
Ibex 35	10.610	0,24	5,63	
Dow Jones	26.211	-0,01	6,03	
S&P	2.839	0,22	6,19	
Nikkei 225	23.941	-0,76	5,17	

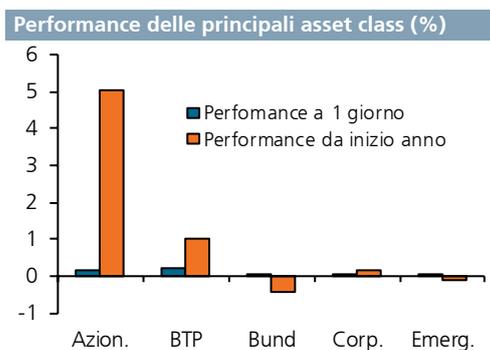
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	-0,31	0,00	-5,70	
BTP 10 anni	1,89	-3,40	-12,70	
Bund 2 anni	-0,59	1,70	3,90	
Bund 10 anni	0,56	-0,60	13,40	
Treasury 2 anni	2,04	-2,05	15,73	
Treasury 10 anni	2,61	-3,69	20,77	
EmbiG spr. (pb)	129,07	1,42	-5,50	
Main Corp.(pb)	43,71	-0,17	-1,21	
Crossover (pb)	229,41	-0,87	-3,03	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,23	0,29	-2,28	
Dollaro/yen	110,42	-0,63	2,01	
Euro/yen	135,58	-0,35	-0,22	
Euro/franco svizzero	1,18	-0,12	-0,63	
Sterlina/dollaro USA	1,40	0,15	-3,45	
Euro/Sterlina	0,88	0,14	1,09	
Petrolio (WTI)	64,47	1,54	6,70	
Petrolio (Brent)	69,96	1,35	4,62	
Gas naturale	3,44	6,82	16,63	
Oro	1.337,75	0,42	2,68	
Mais	351,25	-0,21	0,14	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

24 gennaio 2018

10:52 CET

Data e ora di produzione

24 gennaio 2018

10:57 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,22% a 23.837)

ENEL: accelera investimenti green in USA. L'AD Starace ha dichiarato che Enel registra un'accelerazione degli investimenti in energie rinnovabili negli Stati Uniti nonostante la presidenza di Donald Trump abbia portato gli USA fuori dagli accordi di Parigi sul cambiamento climatico.

UNICREDIT: azioni derivanti dal diritto di recesso. Le azioni derivanti dall'esercizio del diritto di recesso legato all'eliminazione del tetto al voto del 5% saranno offerte da UniCredit agli azionisti nel rapporto di 1 azione ordinaria ogni 352 possedute. Il prezzo unitario è fissato a 16,34 euro, corrispondente al valore di liquidazione. Ieri la Banca ha annunciato che è stato esercitato il diritto di recesso per lo 0,28% del capitale pari a un controvalore di circa 103 milioni di euro. Le azioni oggetto di recesso saranno offerte fino al 21 febbraio.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Banco BPM	3,03	1,81	25,12	24,43
FinecoBank	9,94	1,79	2,54	2,04
Saipem	4,15	1,57	9,27	10,58
Salvatore Ferragamo	23,14	-2,12	0,77	0,57
Ferrari	97,25	-1,72	0,37	0,43
Atlantia	26,78	-1,33	1,50	1,52

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,14% a 405)

Gran Bretagna – FTSE 100 (+0,21% a 7.732)

EASYJET: dati in crescita a doppia cifra. Il Gruppo ha chiuso il primo trimestre fiscale con ricavi pari a 1,14 mld di sterline, in aumento del 14,4% su base annua, con passeggeri in crescita dell'8% a 18,8 milioni. In aumento del 20% i ricavi ancillari, connessi all'attività *core* a valore aggiunto, passati da 188 a 226,3 mln di sterline. Il Gruppo si sta focalizzando su prodotti e servizi sempre più innovativi, come ad esempio le policy sui bagagli e il nuovo servizio di *connecting Worldwide*. La Compagnia ha aggiunto che nell'assemblea del 2018 chiederà di modificare alcuni punti dello statuto per poter continuare a volare all'interno della UE, anche dopo l'entrata in vigore della Brexit.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Bayer	109,22	3,31	2,92	2,48
Fresenius Se & Co	69,10	2,83	1,60	1,43
Crh	31,55	2,00	2,22	1,33
Ing Groep	16,36	-1,81	15,50	14,40
Koninklijke Ahold Delhaize	18,70	-1,33	6,73	5,30
Airbus	92,10	-1,23	2,04	1,70

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Ansaldo STS, Novartis**

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,01% a 26.211)

PROCTER & GAMBLE: trimestrale migliore delle attese e rivisto al rialzo l'outlook degli utili 2018. Nel quarto trimestre, il Gruppo ha riportato dati migliori delle stime, pur registrando una flessione dell'utile del 68% in seguito alla perdita straordinaria dovuta alla vendita dei marchi Coty e agli oneri della Riforma fiscale. L'utile netto è sceso a 2,5 mld di dollari da 7,88 mld dello stesso periodo 2016 e l'EPS è stato pari a 0,93 dollari dai precedenti 2,88, ma escludendo le componenti straordinarie l'EPS è stato pari a 1,19 dollari rispetto alle stime di 1,14 dollari. Il fatturato ha raggiunto 17,4 mld di dollari, in aumento del 3%, che scende al 2% considerando le vendite organiche, superiore alle stime di 17,39 mld. Il Gruppo ha rivisto al rialzo la forchetta di utile per l'anno in corso dal 5-7% al 5-8%.

VERIZON: utile trimestrale sotto le attese, ma stimati importanti impatti nel 2018 dalla Riforma fiscale. Il Gruppo ha archiviato il 4° trimestre con un utile netto per azione rettificato per le componenti straordinarie pari a 0,86 dollari, al di sotto di 0,88 dollari stimati dal consenso, mentre il fatturato ha registrato un incremento su base annua del 5% a 33,95 mld di dollari; in questo caso, il dato ha battuto le attese di mercato ferme a 33,2 mld di dollari. Negli ultimi tre mesi del 2017, Verizon ha registrato nuovi clienti nel segmento mobile pari a 1,2 mln di unità. Il Gruppo stima importanti benefici derivanti dalla nuova Riforma fiscale nel 2018, con flussi di cassa compresi tra 3,5 e 4 mld di dollari, che dovrebbero condurre a un incremento dell'utile netto per azione tra il 55% e il 65%. Inoltre, la possibilità di dedurre le spese per investimenti, consentirà al Gruppo, al pari degli altri competitor del settore, di proseguire nello sviluppo delle tecnologie di nuove generazioni sul fronte della telefonia mobile (5G). A tal proposito, Verizon stima di realizzare investimenti per l'esercizio in corso tra 17 e 17,8 mld di dollari, contro i 17,2 mld del 2017.

JP MORGAN: annuncia un piano di investimento da 20 mld, salari in aumento del 10% e nuove assunzioni. Il Gruppo ha annunciato un piano di investimenti pari a 20 mld di dollari nel quinquennio per aumentare l'espansione del credito, stimando un aumento di 4 mld di dollari concesso a piccole e medie imprese, aprire 400 nuove filiali e assumere 4.000 nuovi dipendenti, oltre ad aumentare in media del 10% i salari dei dipendenti.

Nasdaq (+0,71% a 7.460)

APPLE: lancia HomePod. Il Gruppo ha annunciato il lancio dell'HomePod entrando nel business degli *smart speaker*: l'apparecchio si troverà nei negozi dal 9 febbraio, mentre gli ordini online saranno disponibili dal 26 gennaio negli Stati Uniti, Australia e Regno Unito. L'altoparlante, utilizzando l'assistente vocale Siri sarà in grado di regolare la temperatura di casa, dare suggerimenti musicali e trasmettere aggiornamenti delle notizie della Cnn e National Public Radio. Il management si aspetta che l'HomePod faccia aumentare gli abbonamenti a Apple Music, contrastando Spotify. La tempistica del lancio avviene in ritardo rispetto agli obiettivi iniziali di sfruttare la stagione natalizia; tale situazione potrebbe aver spinto i consumatori a comprare per le feste un prodotto dei concorrenti, dato che Google e Amazon hanno proposto una forte scontistica su tali prodotti per guadagnare quote di mercato. Per quanto riguarda invece la recente stagione natalizia il management di Apple ha stimato ricavi tra 84 e 87 mld di dollari, ritenendo che il ritardo nel lancio dell'HomePod non dovrebbe aver influenzato particolarmente i dati.

NETFLIX: trimestrale sopra le attese, soprattutto per quanto riguarda i nuovi abbonati. Risultati trimestrali superiori alle attese per Netflix, che ha archiviato il 4° trimestre fiscale con ricavi in crescita su base annua del 32,6%, a 3,29 mld di dollari; il risultato ha così battuto le stime di consenso, ferme a 3,28 mld di dollari. In forte rialzo anche l'utile netto, attestatosi a 185,5 mln di dollari rispetto ai 67 mln dell'analogo periodo del precedente esercizio. Anche in questo caso, il dato ha battuto i 183 mln di dollari indicati dagli analisti. A sorprendere il mercato è stato soprattutto l'incremento del numero di abbonati, che nel periodo considerato sono cresciuti di 8,33 mln di cui 6,36 mln sui mercati internazionali contro i 5,1 mln stimati dal consenso e i 5,05 mln indicati dalla stessa società. Relativamente al trimestre in corso, Netflix si attende di realizzare un utile per azione pari a 0,64 dollari e ricavi pari a 3,69 mld di dollari, con nuove sottoscrizioni per 6,35 mln di utenti. Gli analisti si attendono un EPS di 0,54 dollari e ricavi per 3,49 mld di dollari.

TEXAS INSTRUMENTS: dati in linea con le attese, outlook moderato. Nel quarto trimestre, il Gruppo ha riportato dati in linea con le stime, registrando un utile netto pari a 344 mln di dollari, in calo rispetto a 1,05 mld di dollari dell'analogo

periodo precedente, in seguito al forte impatto derivante dagli oneri straordinari relativi alla riforma fiscale. L'EPS rettificato si è attestato a 1,09 dollari, in linea con le stime di consenso, mentre l'utile per azione ha risentito di 0,75 dollari di oneri legati alla riforma, che ha fatto scendere il valore a 0,34 dollari rispetto a 1,02 dollari dello stesso periodo precedente. Le vendite sono salite a 3,75 mld di dollari, rispetto ai 3,41 mld dell'analogo trimestre 2016, leggermente superiore alle stime di consenso pari a 3,74 mld. Per il primo trimestre il Gruppo stima un EPS in un range compreso tra 1,01 e 1,17 dollari, rispetto a 1,06 stimato dal consenso e un fatturato tra 3,49 e 3,79 mld di dollari, rispetto alle attese di mercato pari a 3,63 mld.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Travelers	146,26	4,96	0,67	0,48
General Electric	16,89	4,45	33,31	19,34
IBM	166,25	2,24	2,65	1,60
Johnson & Johnson	141,83	-4,26	3,19	2,39
Procter & Gamble	89,05	-3,09	3,40	2,42
Chevron	131,02	-1,16	1,93	1,98

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Netflix	250,29	9,98	3,87	2,05
Hasbro Ic	94,56	4,07	0,73	0,49
Vertex Pharmaceuticals	166,58	2,88	0,61	0,56
Ctrip.Com International-Adr	44,83	-2,84	2,03	1,55
Ulta Beauty	228,79	-2,65	0,54	0,43
Mylan	46,85	-1,66	1,90	1,94

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Ford Motor, General Electric, United Technologies**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-0,76% a 23.941)

Seduta in ribasso per il Nikkei che termina le contrattazioni con una flessione dello 0,76%, tornando sotto il livello di 24.000 punti; l'andamento è stato condizionato soprattutto dal rafforzamento dello yen che ha inciso in misura maggiore sulle vendite di titoli di società esportatrici, bilanciato solo in parte dalla forza relativa del settore Immobiliare.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)			
Paese	Indicatore	Eff. Cons.	
Area Euro	(••) Fiducia dei consumatori di gennaio, stima flash	1,3	0,6
	(••) Indice ZEW aspettative tra 6 mesi di gennaio	31,8	-
Germania	(••) Indice ZEW di gennaio	20,4	17,7
	(••) Indice ZEW situazione corrente di gennaio	95,2	89,6
Giappone	(••) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di dicembre, finale	48,3	-
	(•) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-0,6	-
	(•) Indice attività industriale m/m (%) di novembre	1,0	0,8

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/lir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Cecilia Barazzetta

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi